

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL BIENNIO DELLA RIFORMA

"Seconda lingua comunitaria": RUSSO (indirizzo TURISMO)

Primo biennio

Ai fini dei risultati di apprendimento sopra riportati nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- o **utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;**
- o **produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.**

L'articolazione dell'insegnamento in conoscenze e abilità è riconducibile in linea generale al livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, ma per quanto concerne la lingua russa al livello parziale "elementarnyj", " (secondo il sistema di certificazione di Mosca, adottato anche all'Università di Venezia, Cà Foscari) essendo il sistema di certificazione molto diverso da quello europeo.

Il docente definisce e sviluppa il percorso di apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi, consentendo agli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi.

Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le lingue e facilitare gli apprendimento in un'unica ottica di educazione linguistica e interculturale.

Conoscenze	Abilità
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale.
Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale. Lessico e fraseologia idiomatica di uso	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali. Descrivere in maniera semplice situazioni,

<p>frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana e familiare; varietà di registro.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>persone e attività relative alla sfera personale, familiare o sociale.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale.</p> <p>Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.</p>
---	--

DEFINIZIONE ED ARTICOLAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA TERZA LINGUA NEL BIENNIO: RUSSO (indirizzo TURISMO)

1. Obiettivi formativi

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce, in armonia con tutte le altre discipline, alla formazione di una cultura di base ed allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni.

La conoscenza di una lingua straniera e dei diversi modi di vivere delle comunità che la parlano, permette all'allievo di allargare i propri orizzonti sociali ed umani e contribuisce ad educarlo alla comprensione ed al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono. Tale nesso lingua-cultura è inteso come presa di coscienza dei valori socio-culturali e dei costumi delle altre comunità tramite la lingua stessa, attraverso documenti autentici di attualità e di vita quotidiana. In tale prospettiva la lingua straniera contribuisce alla *formazione dell'allievo come persona*.

La lingua straniera è innanzitutto uno strumento di comunicazione e ciò risulta particolarmente importante nella nostra epoca, nella quale le relazioni con altri paesi diventano sempre più frequenti e nel nostro tipo di Istituto, che occupandosi di turismo, costantemente lavora con realtà straniere.

Lo studio della lingua straniera, ponendo l'allievo a confronto con un sistema linguistico diverso dal proprio, contribuisce altresì allo sviluppo di capacità di carattere deduttivo, di capacità di riflessione su modelli linguistici diversi dai propri, di capacità di espressione e di comunicazione che egli dovrà imparare ad utilizzare in situazioni di carattere generale ed in ambito professionale, attivando tutte le conoscenze, le competenze e le abilità possedute. In tale modo lo studio della lingua straniera contribuisce altresì allo *sviluppo di una maggiore consapevolezza nei confronti della propria lingua madre ed aiuta l'allievo a potenziare le proprie capacità di autonomia operativa*.

2. Risultati di apprendimento

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è l'acquisizione (nelle prime classi) ed il potenziamento (nelle classi successive) delle quattro abilità linguistiche: **saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere**. Si procederà, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi in quanto calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta.

Nella stesura dei livelli di competenza in uscita si fa riferimento in linea generale al "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue".

		CLASSE 1°	
Livello	Base	A1	▪ Capire singole frasi e semplici informazioni che riguardano la persona, la famiglia, il lavoro e l'ambiente circostante. ▪ Interagire in semplici contesti comunicativi quali la
Elementarnyj	(parziale)		

		<p>presentazione di sé e di altre persone e la descrizione del proprio vissuto quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere un testo molto breve e semplice di carattere autentico per soddisfare scopi immediati. ▪ Nell'ambito della comunicazione scritta: saper produrre testi brevi, ma appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.
		CLASSE 2°
Livello Base Elementarnyj (parziale)	A1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari; comprendere l'informazione principale di materiale autentico di vario tipo, purché esso sia inerente la sfera d'interesse dell'alunno e sia articolato in modo chiaro e ad una velocità adeguata. Capire la descrizione di un evento, un desiderio e saperlo descrivere brevemente. ▪ Saper comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti personali, quotidiani e sociali per soddisfare bisogni immediati. ▪ Nell'ambito della comunicazione scritta: saper produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' DA RAGGIUNGERE NEL BIENNIO

Competenze e abilità

- Comprendere messaggi orali di carattere generale nelle loro costituenti principali, (situazione-argomento-scopo-ruoli...) inferendo dal contesto gli elementi non noti;
- rispondere a domande personali inerenti al vissuto quotidiano (scuola, famiglia), o ad un brano ascoltato oppure ad un testo letto;
- comprendere in maniera globale semplici testi scritti di carattere quotidiano, inferendo dal contesto il significato di elementi non ancora noti;
- produrre semplici testi scritti funzionali (rispondere a questionari, completare o redigere dialoghi e lettere), su argomenti noti, esprimendosi con adeguata chiarezza logica ed efficacia comunicativa;
- riflettere sui meccanismi linguistici individuando somiglianze e differenze tra la L1 e le altre lingue straniere.

Conoscenze

- 1) fonologia: suoni delle vocali e delle consonanti, discriminazioni di fonemi, schemi di intonazione fondamentali, accento e ritmo caratteristici della lingua;
- 2) strutture linguistiche: si procederà in modo opportunamente graduato alla presentazione, motivazione, revisione di una struttura grammaticale partendo dal suo uso in un enunciato normale. Le principali strutture analizzate riguarderanno

l'ortografia, la punteggiatura, la morfologia (parti del discorso), la struttura della frase (enunciativa ed interrogativa);

- 3) funzioni comunicative: generalmente realizzate attraverso le strutture grammaticali, sono gli scopi degli atti linguistici presenti nella comunicazione interpersonale: Presentarsi e presentare; parlare della propria famiglia; descrivere sé stessi e l'ambiente circostante; descrivere la propria giornata; parlare delle proprie abitudini alimentari e dire ciò che piace/non piace; parlare della scuola.
- 4) contenuto lessicale e fraseologia: funzionali alle sopraindicate funzioni comunicative;
- 5) civiltà: partendo dai materiali presentati nel libro di testo avviare un'analisi sui principali aspetti della cultura dei Paesi di lingua russa.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL SECONDO BIENNIO DELLA RIFORMA:
SECONDA LINGUA: RUSSO (indirizzo TURISMO)**

La "Seconda lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Secondo biennio e quinto anno

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello "bazovyj" (secondo il sistema di certificazione di Mosca, adottato anche all'Università di Venezia, Cà Foscari) che corrisponde a grandi linee al B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER);**
- **progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;**
- **utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;**

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali verrà operata tramite opportuni raccordi con altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico. Per realizzare attività riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzeranno anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Conoscenze	Abilità
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro.
Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.	Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle tipologie testuali di carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.	Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di interesse personale o afferenti al settore d'indirizzo.
Caratteristiche delle tipologie testuali di carattere tecnico-professionale; fattori	Produrre testi brevi, semplici e coerenti per

di coerenza e coesione del discorso.
Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
Nozioni pratiche sull'uso dei dizionari.
Cenni su aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o di lavoro.
Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e professionale, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
Utilizzare i dizionari bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL SECONDO BIENNIO DELLA RIFORMA:
TERZA LINGUA: RUSSO**

La "Terza lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Secondo biennio e quinto anno

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello "bazovj" (secondo il sistema di certificazione di Mosca, adottato anche all'Università di Venezia, Cà Foscari) che corrisponde più o meno al B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER);**
- **progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;**
- **utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;**

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali verrà operata tramite opportuni raccordi con altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico. Per realizzare attività riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzeranno anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Conoscenze

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.

Caratteristiche delle tipologie testuali di carattere tecnico-professionale; fattori di coerenza e coesione del discorso.

Abilità

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro.

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle tipologie testuali di carattere professionale, scritte, orali o multimediali.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi riguardanti argomenti di interesse personale o afferenti al settore d'indirizzo.

Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e

<p>Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</p> <p>Nozioni pratiche sull'uso dei dizionari.</p> <p>Cenni su aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o di lavoro.</p> <p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e professionale, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.</p> <p>Utilizzare i dizionari bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
---	---

Secondo biennio

Il docente di terza lingua straniera concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo culturale, personale e professionale. Il docente, nella propria azione didattica ed educativa, crea situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere un livello di competenza riconducibile in linea generale al livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, livello "elementarnyj uroven", (secondo il sistema di certificazione dell'Istituto Pushkin di Mosca).

Il docente definisce e sviluppa il percorso di apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi, consentendo agli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi.

L'acquisizione progressiva della Terza lingua straniera, viene opportunamente guidata attraverso opportuni raccordi con le altre lingue, al fine di favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, già acquisite in un'ottica di educazione plurilingue.

Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre e le altre lingue straniere studiate, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le lingue e facilitare gli apprendimenti in un'unica ottica di educazione linguistica e interculturale.

Conoscenze	Abilità
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale.
Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale. Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali. Descrivere in maniera semplice situazioni, persone e attività relative alla sfera personale, familiare o sociale.

<p>vita quotidiana e familiare; varietà di registro.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali e formali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale.</p> <p>Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.</p>
---	--